



Comune di Castel di Iudica

Città Metropolitana di Catania
C.F. 82001990876- P.IVA 019 78050878

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INELEGGIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ O INCONFERIBILITÀ AD ASSUMERE LA CARICA DI ASSESSORE COMUNALE

(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR n. 445/2000)

Il sottoscritto Calderaro Giuseppe Salvatore, nato a Castel di Iudica il 04/01/1959 e residente a Castel di Iudica (CT) in via San Giuseppe n° 19, nominato Assessore Comunale di questo Ente con Decreto Sindacale n. 445 del 12/06/2023, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR citato;

D I C H I A R A

- Dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art 7 e 12 della L.R. n. 7/92 e succ. mod., di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità per essere nominato Assessore e che non ricorrono le ipotesi di incompatibilità previste dalla L.R. 7/92 così come modificata ed integrata dalla L.R. 26/93, dalla L.R. 31/86 e dalla L.R. 35/97;
- Di non trovarsi nelle ipotesi ostative all'esercizio della carica di assessore disciplinate dall'art. 10 del D.Lgs. 31/12/2012, n° 235 e conseguentemente:
 1. di non avere riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggimento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
 2. di non avere riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
 3. di non avere riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346bis del codice penale;
 4. di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);
 5. di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
 6. che il tribunale non ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dal D. Lgs. n. 39/2013;
- Di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del cpp, da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere stato proposto per una misura di prevenzione;
- Di non essere stato oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 6/9/2011, n. 159;
- Di non essere stato condannato con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere coniugato o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere unitamente ai conviventi, parente fino al primo grado o legato da vincoli di affiliazione con soggetti condannati con sentenza, anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- Di non essere, come previsto dal comma 6 dell'art. 12 della L.R. n. 7/92, coniuge, ascendente, discendente, parente o affine sino al secondo grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o di Consigliere comunale;

- Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 143, comma 11, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e ss.mm. e ii.;
- Di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali situazioni sopravvenute ostante alla carica;

Di impegnarsi a prestare annualmente, per tutta la durata dell'incarico, dichiarazione circa l'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013 per le finalità ivi previste;

Di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale dell'Ente ed il trattamento dei dati personali per le finalità di cui al presente atto, nel rispetto della normativa vigente.

Castel di Iudica, lì 12.06.2023

L'ASSESSORE

Io sottoscritta, Dott.ssa Gaetana Fisicaro, Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 445/2000, attesto che la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. Calderaro Giuseppe Salvatore, identificato mediante conoscenza personale.

Castel di Iudica, lì 12.06.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Gaetana Fisicaro

